

INFORMAZIONI DI PROTOCOLLAZIONE

PROTOCOLLO N. 26034/2024 del 10/04/2024 17:20:06

CLASSIFICAZIONE 06/05

OGGETTO: CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE INCARICO PROFESSIONALE INERENTE AD ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI SPECIFICHE E SERVIZI TECNICI CONNESSI ALLA NORMATIVA VVFF SU ALCUNI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- disciplinare Gallarate GADDA 03-04-2024.pdf

968EEEFDEAD41FE2A3FED36E6EFAB75F24B9FC023934A082F8784BF5FB13E201F95E712AFF14556007C005
DF41380F4175BD895B7C2F9F11CE179FBDF2C0945A

- I Incarichi aggiuntivi già in parte effettuati per Rinnovo CPI Vigili del Fuoco.msg

67C6DA284BDD5E93482D48B52AF74975AE54CDB50142C437627EDC4954B78EB6E0C79779DF37AF3B911B
2E50492C430413B9428308CA5F039BC030BEAED77146

CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Incarico professionale inerente ad attività multidisciplinari specifiche e servizi tecnici connessi alla normativa VVFF su alcuni edifici di proprietà comunale

Il giorno del mese di dell'anno 2024 tra il Comune di Gallarate, qui rappresentato dall'ing. Cristiano Tenti, in qualità di dirigente del settore 3 LLPP del Comune di Gallarate, che qui agisce in nome e per conto dell'ente quale committente tramite il Responsabile del Procedimento Arch. Luca Picco, ed il professionista:

- dott. ing. Enzo Gadda, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Varese al n. 768 di pos., libero professionista, con studio tecnico in Tradate (prov. VA), via Cimarosa, n. 9 (c.f. GDDNZE48H19D467A, partita IVA 00420260127),

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

PREMESSA

(relativa alle prestazioni multidisciplinari)

- 1) Il committente intende affidare l'incarico dell'esecuzione di:
Incarico professionale inerente ad attività multidisciplinari specifiche e servizi tecnici connessi a:
stesura, presentazione e consegna delle Attestazioni Rinnovo Conformità Antincendio relative ad alcuni edifici di proprietà comunali di cui all'elenco di seguito riportato;
assistenze tecnico progettuali alla ottemperanza delle prescrizioni VVF oltre che di analisi documentale generale, di verifica e predisposizione di eventuale documentazione integrativa e delle certificazioni necessarie, nonché di coordinamento delle eventuali attività collaterali protese al completamento dell'Istruttorie necessarie;
- 2) risultano ricompresi tutti gli oneri derivanti da spese tecniche di sopralluogo e verifica nonché le attività di indagine necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

1. Il dott. ing. Enzo Gadda, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Varese al n. 768 di pos., libero professionista, con studio tecnico in Tradate (prov. VA), via Cimarosa, n. 9 (c.f. GDDNZE48H19D467A, partita IVA 00420260127) si impegna ad assumere l'incarico, affidato dall'Amministrazione Comunale di Gallarate (prov. VA), per l'effettuazione delle prestazioni IN PREMESSA, relative ad alcuni edifici di proprietà comunali;
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi all'ex regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, e s.m.i., e al «Capitolato d'onori per l'affidamento dei servizi tecnici professionali» approvato dall'Amministrazione Comunale di Gallarate (VA), che si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 16, comma 2, legge citata e specificatamente mirate al soddisfacimento delle esigenze normative e tecniche di cui all'oggetto e comunque rispettare le indicazioni operative del RUP che saranno eventualmente impartite.
3. Elenco edifici oggetto dei servizi tecnici richiesti:
 1. TEATRO DEL POPOLO - via Palestro angolo via del Popolo (pratica VVF n. 34227): Rinnovo Attestazione di Conformità Antincendio per le attività 65.2.C e 74.1.A (Centrale Termica);
 2. ASILO NIDO "IL FARO" - via Alfredo di Dio 8 (pratica VVF n. 39491): Rinnovo Attestazione di Conformità Antincendio per l'attività 67.3.B;
 3. SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MATERNA CON PALESTRA (quartiere Cedrate) - via Col di Lana 13 (pratica VVF n. 6623): Rinnovo Attestazione di Conformità Antincendio per le attività 67.2.B, 65.1.B e 74.3.C.

Art. 2. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Il tecnico incaricato è inoltre obbligato all'osservanza delle norme del decreto e in particolare, in quanto applicabile, del decreto legislativo 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.
3. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; lo stesso è poi obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.
- 4.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

5. Le prestazioni indicative da eseguirsi in relazione al presente incarico, con riguardo gli edifici prima richiamati, sono le seguenti:
 1. Consegna e finalizzazione delle pratiche VVF di Rinnovo Attestaz. Conform. Antinc. (per gli edifici 1, 2 e 3):
 - 1.1. Coordinamento documentale. Indagine e recupero certificazioni originarie precedenti
 - 1.2. Asseverazioni su modulistica VVF, connesse alle pratiche ricomprese
 - 1.3 eventuale aggiornamento dwg e tavole
 - 1.4 relazione su interventi di adeguamento eventuali
 - 1.5 verifiche ed integrazione eventuale documentazione esistente.

Sarà altresì necessario fornire su richiesta del RUP relativamente agli edifici suindicati:

1. eventuale assistenza tecnica per l'ottemperazione di cui ai verbali prescrittivi del Comando VVF di Varese;
 - 1.1. Coordinamento documentale. Analisi ed individuazione soluzioni tecniche/progettuali da eseguirsi a cura del Settore 3 LLPP.
2. Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali dell'incarico, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
3. Tutte le attività specialistiche in carico al professionista dovranno essere effettuate da soggetti adeguatamente titolati ed idonei ai sensi della normativa vigente a ricoprire gli incarichi parzializzati.
4. Le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
5. Per la redazione degli atti e per l'espletamento di tutte le prestazioni, il tecnico deve attenersi alle misure di legge vigenti.

Art. 4. (Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)

1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico incarico e ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 77 del 1995 e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.
 - a) quanto non espressamente indicato nel precedente elenco delle prestazioni da effettuare.

Art. 5 (Termini e durata dell'incarico)

1. Per quanto concerne l'attività di consegna dei servizi tecnici richiesti finalizzati al completamento delle pratiche VVF relative agli edifici in oggetto: giorni 60 per gli edifici da 1 a 3.

Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della documentazione e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici, ai rilievi e alle documentazioni di qualunque genere in suo possesso.
3. In conformità al Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi tecnici professionali, il tecnico incaricato si impegna:
 - a) a produrre tutte le copie previste in forma digitale e cartacea, a provvedere agli invii telematici di legge, già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie della documentazione e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);
 - b) a produrre, una copia su dischetto magnetico in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG dei propri rilievi e delle relazioni di indagine.
4. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Art. 7. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto.
2. Nessuna attività può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 8. (Modalità di espletamento delle prestazioni e altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il committente si impegna a fornire al tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso o delle quali il tecnico deve essere in possesso, necessarie allo svolgimento dell'incarico medesimo. Allo stesso modo, nel corso dei lavori le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.
2. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il tecnico incaricato si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.
3. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, su semplice richiesta del responsabile dei lavori. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Art. 9 (Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 11, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 10. (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11. (Determinazione dei compensi)

1. Tenuto conto delle tariffazioni vigenti e di mercato, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immutabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue:
si offrono per le prestazioni nel loro complesso (comprehensive di rimborso spese conglobato):

Per l'Attestazione Rinnovo Conformità Antincendio del Teatro del Popolo,
con annessa Centrale Termica, di via Palestro (edificio 1): € 1.800,00

Per l'Attestazione Rinnovo Conformità Antincendio dell'Asilo Nido "Il Faro"
di via Alfredo di Dio, 8 (edificio 2): € 1.400,00

Per l'Attestazione Rinnovo Conformità Antincendio della Scuola Elementare
e della Scuola Materna con annessa palestra e centrale termica, di via Col
di Lana, 13 (edificio 3): € 1.700,00

Per un importo TOTALE GENERALE di € 4.900,00
(oltre contrib. integr. del 4% ed I.V.A. 22%)

L'importo complessivo lordo da corrispondere sarà pertanto di € 4.900,00.

Sull'importo del suddetto onorario l'Amministrazione Committente applicherà infine la ritenuta d'acconto fiscale del 20%.

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale (4%) e dell'I.V.A. nelle misure stabilite dalla legge (22%).
3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.
4. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 12. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 11, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:
In unica soluzione ad avvenuta presentazione presso il Comando VVF di Varese delle pratiche relative agli edifici 1, 2 e 3, il tutto in relazione agli importi del compenso stabilito al precedente Art. 11..
2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfetariamente.
3. Il compenso per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 4 e segg., sono corrisposti entro 60 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.
4. Qualora per cause non dipendenti dal tecnico incaricato le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili ai tecnici medesimi, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.
5. In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora il lavoro sia finanziato con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 del 1983, il calcolo dei termini per il pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso l'Amministrazione.
6. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

Art. 13. (Conferimenti verbali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il tecnico incaricato è poi obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a due.

Art. 14. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Gallarate.

Art. 15. (Assunzione di responsabilità e assicurazione)

1. Il tecnico incaricato assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art.4 e all'art 5 del decreto, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 21 dello stesso.
2. Il committente assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art.3 del decreto, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 20 dello stesso.
3. Il tecnico incaricato per lo svolgimento della propria attività professionale risulta assicurato con polizza RC Professionale Helvetia n. 46959270.
(Tutti i professionisti coinvolti nelle attività dovranno essere dotati di analoga polizza RC professionale)

Art. 16 – Attestazione dell'appaltatore.
OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO, NORMATIVA ANTICORRUZIONE E PATTO D'INTEGRITA'

Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento del presente incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Il Professionista incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili col il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16.04.2013 n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate approvato con atto di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2014.

Dichiara di impegnarsi ad acquisirne copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 13/01/2014, efficace ai sensi di legge, garantendone per sé e per i propri aventi causa a garantirne il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri atti. L'Appaltatore dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame.

L'incaricato si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova dell'eventuale comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16.04.2013 n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto, al Professionista incaricato, il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'Appaltatore dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. l) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/o la risoluzione ex lege del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente componente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa de qua è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.

L'Appaltatore dichiara di accettare i patti d'integrità approvati con deliberazione di Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124, efficace ai sensi di legge, espressamente dichiarando che essi gli sono pienamente noti quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattuale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che essi dovessero prevedere

Art. 17. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
- f) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate.

L'appaltatore dovrà svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016 esclusivamente nei limiti delle finalità connesse all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. In tale veste dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal responsabile come sopra evidenziate.

L'Appaltatore dovrà dunque comunicare al Comune i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Art. 18. *NORMATIVE APPLICABILI*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio di Patti e Condizioni si rinvia:

- al D. Lgs. 36/2023;
- al D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per quanto applicabile.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Picco, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Patrimonio, presso il Settore 3 del Comune di Gallarate (tel. 0331-754215/278/274– e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it)

Art. 19. (Disposizioni transitorie)

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Art. 20. (Controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario le parti si rivolgeranno all'autorità giudiziaria. Foro competente è Busto Arsizio

Gallarate, lì

Il Responsabile di Procedimento:
Dott. Arch. Luca Picco

Il tecnico incaricato:
dott. ing. Enzo Gadda

